

GRUPPO MAG
(gruppo finanziario cooperativo operante in Piemonte e in Valle d'Aosta
collegato con la Cooperativa finanziaria MAG 4 Piemonte)

Obiettivo della cooperativa MAG 4 Piemonte :

- adeguarsi alle nuove norme di legge che vietano alle cooperative finanziarie di raccogliere prestito sociale (imponendo loro di operare solo con capitale “di rischio”)
- continuare a fare l’intermediario finanziario a favore dell’economia no profit;
- restituire alle persone fisiche il prestito sociale nelle scadenze previste dalla legge (31/12/97) ma continuare a tenere questi ultimi come soci (e quindi come votanti in assemblea);
- trasformarsi in “finanziaria di gruppo” (che raccoglie i risparmi di altre cooperative).

Obiettivo delle cooperative del Gruppo:

partecipare ad un meccanismo che renda possibile l’obiezione monetaria attraverso l’autogestione dei risparmi (con i libretti di deposito presso le cooperative del Gruppo) e l’autogestione dei finanziamenti al mondo dell’economia no profit (attraverso lo strumento della Cooperativa MAG 4).

Passaggi tecnici compiuti dalle cooperative del Gruppo:

- istituzione ed avvio, al proprio interno, del meccanismo del prestito sociale secondo le norme di legge attualmente in vigore;
- associazione delle cooperative (se già non erano socie) alla MAG 4, con relativo versamento del proprio deposito sociale;
- associazione delle persone interessate all’obiezione monetaria a tali cooperative, con relativa apertura in esse di libretti di risparmio.

LA FUNZIONE DELLE COOPERATIVE CHE PARTECIPANO AL GRUPPO

1) Attività tipica:

l’intenzione della MAG 4 è quella di interferire il meno possibile (anzi, di non interferire affatto, secondo propria tradizione di rispetto per le strutture democratiche con cui viene in contatto) con le scelte gestionali delle cooperative che parteciperanno al gruppo, quindi il tema della loro attività “tipica” è di esclusiva pertinenza degli interessati.

Si fa comunque notare che l’operare di comune accordo non può non portare alcuni effetti benefici “di riflesso”, innanzitutto quello relativo all’indirizzamento sulle attività commerciali (in qualità non solo di soci depositanti ma anche di clienti) di tutti i cittadini che già conoscono la MAG 4 e che sono interessati all’obiezione monetaria, fino ad arrivare alla collaborazione dei suoi amministratori e soprattutto dei suoi lavoratori per tutto quanto riguarda sia la gestione delle partite finanziarie che in altri campi (amministrazione, promozione, ecc.).

2) Attività finanziaria:

all’inizio degli accordi è stata verificata la situazione finanziaria (capitale sociale, eventuale prestito sociale, situazione debitoria, ecc.) delle cooperative interessate a partecipare al Gruppo MAG, dopodiché è stato possibile iniziare l’attività di raccolta vera e propria.

Il problema connesso alla “partenza” ed il proseguimento delle operazioni di prestito sociale è essenzialmente la necessità di avere un rapporto di 1 a 5 tra capitale e depositi nelle cooperative del gruppo, a causa delle vigenti disposizioni di legge (che tradotto per i singoli risparmiatori significa, una volta partita l’operazione, che in ogni libretto non si potrà depositare più di cinque volte l’ammontare della propria quota di capitale sociale).

Il Gruppo MAG ha già stipulato con la ConfCooperative piemontese un apposito accordo che permette questa elevazione del “limite”, in quanto normalmente la proporzione sarebbe di “uno a tre”, e questo accordo è valido per tutte le cooperative che aderiscono alla ConfCooperative ed alla Lega delle Cooperative (in quest’ultimo caso però la situazione va comunicata, per conoscenza ed approvazione, alla Lega stessa.

ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO

1) Struttura organizzativa e promozione (aspetti tecnici):

a partire dal gennaio 1997 i risparmi depositati presso la Cooperativa Mag 4 Piemonte da parte dei soci persone fisiche (non esiste problema per le cooperative e le associazioni, come si può evincere dalla lettera di autorizzazione della Banca d’Italia che è disponibile presso MAG 4) sono stati “trasferiti” presso le cooperative del Gruppo, secondo le direttive delle attuali leggi in materia.

In pratica i “librettisti”, pur continuando a rimanere soci della MAG 4 (il loro capitale sociale, rivalutato ogni anno a norma della L. 59/92, è rimasto invariato) hanno chiesto ad una delle cooperative del Gruppo di essere ammessi come soci, dopodiché hanno dato mandato alla MAG 4 di estinguere il loro libretto (con il saldo del 01/01/97) e di versarne gli importi - divisi nella misura di un sesto come capitale sociale e di 5/6 come nuovo libretto - presso la cooperativa che era stata scelta.

Oltre a questo, è naturalmente partita la raccolta di risparmio da parte di nuovi soci, con risultati molto interessanti e, per tre cooperative del Gruppo, esiste anche l’opzione di destinare la raccolta (sulla base della scelta del risparmiatore) al Consorzio CTM-Altromercato.

Il socio risparmiatore si trova quindi davanti la possibilità di indicare la destinazione dei propri risparmi su tre destinazioni di investimento:

- sostegno all’economia no profit locale (ossia il versamento dell’investimento nella Coop. AG 4 Piemonte);
- sostegno al commercio equo e solidale (ossia il versamento dell’investimento nel Consorzio CTM-Altromercato);
- sostegno ai progetti di sviluppo della cooperativa di cui è socio (ossia l’utilizzo diretto dell’investimento da parte della cooperativa, anche come fonte di liquidità).

Il lavoro di gestione dei libretti e la promozione dell’attività di raccolta del risparmio è coordinata da una figura denominata “Segreteria del Gruppo MAG” che è assunta da una delle cooperative del Gruppo.

Lo schema di lavoro vigente negli anni iniziali del Gruppo MAG prevedeva che, a copertura dei costi del personale (più i trasporti, le spese accessorie, ecc.), il meccanismo funzionasse nel modo seguente:

- ai soci risparmiatori viene riconosciuto un tasso del 1,5, che rappresenta un costo per le cooperative;
- le cooperative investono i risparmi raccolti nella MAG 4 al tasso del 4,10% e nel Consorzio CTM -Altromercato a seconda del rapporto risparmio/capitale sociale come approvato nell’ultima assemblea soci;
- la differenza tra tassi attivi e passivi (spread) serve a coprire i costi di gestione sopra menzionata.

2) Aspetti giuridici

a) esiste una cooperativa finanziaria (la MAG 4 Piemonte - intermediario finanziario abilitato iscritto al relativo Albo tenuto dall’Ufficio Italiano Cambi ai sensi dell’art. 106 del D. Lgs. 385/93 al n° 21896) di cui sono socie, tra gli altri, numerose cooperative non finanziarie che svolgono svariate attività;

b) per le cooperative NON finanziarie esiste la possibilità di raccogliere risparmio all’interno della propria base sociale a mezzo di libretti di deposito remunerati, come ancora recentemente stabilito dalla L. 59/92, dalla delibera del C.I.C.R. Del 12/07/05 (che aggiorna quella del 3/3/94) e dalle istruzioni della Banca d’Italia del 12/12/94 e del 28/6/95. Tale possibilità è invece negata alla cooperative finanziarie;

c) ai sensi della sezione IV delle istruzioni della Banca d’Italia sopracitate si ha un “gruppo di cooperative” nel caso “in cui più soggetti di natura cooperativa partecipino congiuntamente al capitale di una società esercente attività finanziaria”: l’attuale situazione delle cooperative socie della MAG 4 Piemonte configura esattamente tale

schema legislativo, **quindi per “GRUPPO MAG” si intende la situazione sopra descritta, ed in specifico la situazione per cui alcune cooperative socie della Cooperativa MAG 4 Piemonte decidono di attivare al proprio interno la raccolta di prestito sociale ai sensi delle vigenti leggi e di aprire un libretto di deposito all’interno della MAG 4 stessa.** Tale definizione può essere utilizzata anche nella promozione delle attività verso l’esterno.

Non è fatto assolutamente obbligo a tutte le cooperative ed a tutte le associazioni socie della Cooperativa MAG 4 di partecipare al meccanismo di “GRUPPO MAG” sopra descritto: solo coloro che decideranno di fregiarsi di tale denominazione nei propri rapporti con i soci ed i terzi saranno quindi tenuti a rispettare il presente regolamento.

d) le medesime istruzioni specificano inoltre che “non è sottoposta ad alcun vincolo” la raccolta di risparmio effettuata dalla cooperativa finanziaria tra le cooperative del suo “Gruppo”; questa disposizione è poi stata interpretata in senso estensivo dalla Banca d’Italia (Filiale di Torino) nei confronti della MAG 4 Piemonte, con lettera datata 11/1/96 (Prot n. 000681 - fasc. W3), in cui si specifica che tale cooperativa finanziaria può “operare (raccolgere risparmio ed erogare finanziamenti) oltre che con le cooperative, anche con le associazioni partecipanti” (queste ultime non possono però raccogliere risparmio presso i loro soci);

e) all’interno di questa fattispecie legislativa già esistente, codificata e riconosciuta ci si accorda che all’interno del GRUPPO MAG i soci agiscono secondo le regole dettate in un apposito regolamento (detto (regolamento del Gruppo MAG).

f) tutte le cooperative socie della Cooperativa MAG 4 Piemonte MAG 4 che intendono attivare al proprio interno il prestito sociale per destinarlo al finanziamento delle imprese no profit mediante lo strumento della cooperativa finanziaria MAG 4 Piemonte si impegnano a rispettare tutte le previsioni contenute dal regolamento, con particolare riguardo al perseguimento degli obiettivi ivi indicati.

Tali principi costituiscono altresì le linee guida del comportamento della Cooperativa MAG 4 Piemonte la quale si impegna altresì al loro pieno rispetto.

g) Commissione di gestione del “Gruppo MAG”: Per garantire il corretto funzionamento dei meccanismi previsti dal regolamento i soci eleggeranno una apposita commissione denominata “Commissione Gruppo MAG”, formata dai rappresentanti di ciascuna cooperativa socia che raccoglie risparmio sociale ed ha un libretto di deposito presso la Cooperativa MAG 4 Piemonte, e da un delegato del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa. Al proprio interno la commissione osserva meccanismi democratici, con un voto per realtà partecipante, per l’assunzione delle proprie deliberazioni e, nel limite dei propri compiti (stabiliti dal regolamento), fornisce pareri ed indicazioni al Consiglio di Amministrazione della Cooperativa MAG 4 Piemonte il quale potrà deliberare ufficialmente recependo le direttive della commissione, dando loro rilevanza nei confronti dei soci e dei terzi (non avendo la commissione autonoma rilevanza giuridica). I compiti della “Commissione Gruppo MAG” sono:

- 1) fissare diritti e doveri delle cooperative (non finanziarie) che hanno attivato al proprio interno la raccolta del risparmio sociale ed hanno un libretto di deposito all’interno della MAG 4, con la potestà di stabilire quali sono le realtà socie della MAG 4 che devono e che possono operare con le regole del “Gruppo MAG” e fregiandosi della definizione “aderente al Gruppo MAG” nei confronti dei propri soci e dei terzi;
- 2) fissare i meccanismi di promozione dei risparmi delle cooperative del “Gruppo MAG”;
- 3) fissare quali sono i margini necessari a coprire le spese di gestione e come si incassano;
- 4) fissare i meccanismi di tutela dai dissesti economici di una o più delle realtà partecipanti.

La commissione potrà dotarsi di tutti le risorse umane e tecniche necessarie al raggiungimento dei propri scopi, purché provveda autonomamente alla copertura delle eventuali spese necessarie, nella forma che riterrà più idonea di volta in volta e con l’espressa intesa che la Cooperativa MAG 4 Piemonte non dovrà farsene automaticamente carico (a meno di espressa deliberazione del proprio consiglio di amministrazione).

h) Obblighi delle cooperative socie nei confronti della “Commissione GRUPPO MAG”: Le realtà socie della MAG 4 che devono e che possono operare con le regole del “Gruppo MAG” (fregiandosi della definizione “aderente al Gruppo MAG” nei confronti dei propri soci e dei terzi) si impegnano alla massima trasparenza nei confronti della “commissione GRUPPO MAG”, nel senso che gli incaricati di questa dovranno avere libera possibilità di accesso a tutti i dati inerenti la gestione delle attività economiche ed il funzionamento generale delle strutture suddette (in particolare dovranno essere sempre forniti gli elenchi dei soci). Esse si impegnano altresì, sotto la vigilanza della commissione, a fornire ai propri soci risparmiatori almeno due volte all’anno tutte le informazioni relative all’ammontare dei capitali raccolti ed alla loro destinazione. Ciascuna cooperativa non finanziaria che partecipa al

“GRUPPO MAG” si impegna ad attivare al proprio interno la raccolta del prestito sociale rispettando le norme di legge attualmente in vigore (previsione statutaria, regolamento interno approvato dall’assemblea, ecc.). Ciascuna cooperativa non finanziaria che partecipa al “GRUPPO MAG” si impegna a gestire correttamente la raccolta del risparmio, curando con particolare attenzione:

- la gestione dei soci risparmiatori dal punto di vista civilistico (libro soci, ecc.);
- l’accoglienza dei soci risparmiatori nelle proprie strutture al fine di svolgere le operazioni connesse al prestito sociale;
- le operazioni di deposito e prelievo propriamente dette, con la relativa emissione dei libretti di deposito, l’emissione e l’invio dei periodici “estratti conto”, l’assicurazione della liquidità necessaria, ecc. ;
- l’assunzione di uno o più dipendenti professionalmente preparati a svolgere i compiti sopra descritti, o in alternativa l’acquisto del medesimo servizio da parte di un’altra delle cooperative partecipanti al Gruppo MAG
- la comunicazione periodica agli altri partecipanti al Gruppo MAG dell’andamento del proprio prestito sociale.

i) Meccanismi di regolazione dei risparmi sociali: Sul libretto di deposito delle Cooperative del Gruppo MAG verrà riconosciuto un tasso di interesse costituito dalla somma dei seguenti elementi:

- 1) tasso di interesse riconosciuto ai soci depositanti;
- 2) percentuale necessaria a coprire i costi di gestione del prestito sociale (ossia il/i dipendente/i o l’acquisto del servizio di consulenza come specificato all’articolo precedente).

Tutte le decisioni in merito agli elementi suddetti ed alle loro combinazioni saranno prese dalla “Commissione GRUPPO MAG” con le tempistiche che essa riterrà opportune e dovranno essere ufficializzate dal consiglio di amministrazione della Cooperativa MAG 4 come specificato nell’articolo 4 del regolamento.

l) Partecipazione ad altri meccanismi finanziari: A ciascuna cooperativa non finanziaria che partecipa al “GRUPPO MAG” è permesso partecipare ad altre forme di “gruppi finanziari”, di consorzi o di altri meccanismi inerenti la gestione delle risorse finanziarie, a condizione di darne completa e tempestiva informazione alla “Commissione GRUPPO MAG”. Qualora si rendesse necessario, chi intende porre in atto uno dei comportamenti sopra descritti potrà prendere singoli specifici accordi di collaborazione (ad esempio per la gestione del prestito sociale destinato ad altri circuiti), sempre dandone comunicazione tempestiva ed esaustiva la suddetta commissione, la quale avrà potestà di deliberare in merito alla permanenza del soggetto interessato all’interno del “GRUPPO MAG”.

m) Recesso dal Gruppo: Tutte le Cooperative aderenti possono, a proprio insindacabile giudizio, deliberare di cessare la propria partecipazione al meccanismo previsto dal presente Regolamento. Qualora si verifichi questa eventualità è però fatto obbligo alla Cooperativa che intende recedere di avvisare la Commissione Gruppo MAG con almeno 12 (dodici) mesi di anticipo, garantendo quindi la possibilità di avvisare i soci risparmiatori di tale decisione secondo le modalità e con i tempi che saranno stabiliti dalla Commissione stessa. La Cooperativa che intende recedere dovrà quindi conformarsi a tutte le deliberazioni della Commissione in merito all’eventuale trasferimento dei soci risparmiatori nelle altre Cooperative del Gruppo. In ogni caso dovrà permettere ai propri soci risparmiatori la possibilità di trasferire i loro investimenti in capitale sociale e in libretti di deposito presso le altre Cooperative del Gruppo senza alcun onere economico e con la maggiore comodità possibile.

n) Espulsione: La Commissione Gruppo MAG, su proposta di uno qualsiasi dei suoi componenti, ha facoltà, in caso di violazione dei disposti del presente regolamento e dopo aver assicurato approfondito dibattito con possibilità di contraddittorio con l’interessato, di stabilire che una delle cooperative aderenti non abbia più la possibilità di aderire al Gruppo MAG. Per la cessazione dei rapporti valgono tutte le norme stabilite all’articolo precedente per il caso del recesso.